



La Santa Sede

LETTERA DI GIOVANNI PAOLO II AL CARDINALE FRANTISĚK TOMÁŠĚK, ARCIVESCOVO DI PRAGA

*Al nostro venerabile fratello
il Cardinale FrantisĚk TomášĚk
Arcivescovo di Praga.*

Noi oggi ti siamo vicini, venerabile nostro fratello. Ti abbracciamo come se fossimo presenti. Presso l'altare del Signore nella tua cattedrale di san Vito siamo uniti a te e con affetto ci associamo agli altri fratelli nell'Episcopato per celebrare la grande ricorrenza del tuo novantesimo compleanno e nello stesso tempo per elogiare te, colonna della Chiesa di Dio, testimone del Vangelo e difensore della fede davanti al Popolo di Dio e al tuo diletteggioso gregge.

Infatti tutte le opere che hai compiuto come sacerdote e Vescovo, tutto ciò che hai sopportato sempre con fermezza, oggi tutte queste cose in particolare sono davanti ai nostri occhi e mettendo in luce il tuo ricco mistero sacerdotale ti conferiscono ammirazione da parte di tutti e fervida lode. Sono famosi i tuoi scritti catechetici e la tua attività pastorale nelle parrocchie; il tuo episcopato si segnala per il dolore e l'esilio, l'umiltà e il trionfo; tutti coloro che sono presenti lì e noi che partecipiamo in questo modo lodiamo la tua intrepida difesa dei diritti della Chiesa e degli uomini.

Vorremmo che questa nostra unione con te, questa commemorazione della tua vita attiva e piena di frutti, questo elogio per il tuo lungo ministero e questa esaltazione delle tue virtù sacerdotali e umane ti ottenessero dallo stesso divino Remuneratore dei buoni pastori la meritatissima consolazione, la letizia per il tuo compleanno e nello stesso tempo la salute per il futuro.

Come dunque tante volte ti abbiamo ammirato e salutato di persona, così certamente oggi con non minore affetto, anzi ancora maggiore, ti salutiamo e impartiamo la benedizione apostolica come se fossimo presenti.

Dal Vaticano, 15 giugno 1989.

GIOVANNI PAOLO II

© Copyright 1989 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana